Conto Corrente colla Posta

Martedì 4 Maggio 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 104

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— *Udine, Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

La produzione zootecnica italiana

Nella voluminosa e ponderata relazione dell'on. Casciani sul bilancio di agricoltura, industria e commercio, è rilevata giustamente la grande importanza della produzione zootecnica, considerata, in sè e nei riguardi della complessa intrapresa agraria.

« Gli animali agrari — dice il relatore — sono ad un tempo fattori di produzione e prodotti »

Il reddito delle *terre devesi* considerare nelle condizioni odierne della industria agraria, principalmente in funzione della produzione zootecnica, che contribuirebbe, in alcuni luoghi, per due terzi nella valutazione della rendita fondiaria.

Fin qui, di questa produzione italiana, si è parlato *senza un'esatta cognizione di quel che essa fosse.*

Il valore del bestiame italiano — considerato le specie di animali consite: cavalli, asini, muli, bardotti, bovini, bufali, suini pecore e capre — supera verosimilmente, i tre miliardi di lire, per avviarsi verso i quattro o forse raggiungerli.

Il relatore segnala con compiacenza l'aumento verificatosi *in tutte* le specie di animali. La *proporzione* percentuale dell'aumento va da un minimo del 28 per cento per gli asini ad un massimo del 115 per cento per i suini E' del 30 per cento nei bovini e nelle pecore, del 32 nei muli e bardotti, del 34 nelle capre, del 45 per cento nei cavalli. L'aumento si deduce dal confronto con i censimenti del 1876 per i cavalli e e muli del 1881 per gli altri animali.

Non le macchine hanno scemata l'importanza del bestiame in agricoltura, e neppure i concimi chimici ora così largamente usati. Nè sembra azzardato l'asserire che l'importanza degli animali, nell'azienda agricola, è cresciuta in ragione direta degli ingrassi impiegati a fertilizzare le terre e del più largo uso delle macchine agrarie perfezionate. Le maggiori necessità inerenti ai trasporti devono pure avere afficacemente contribuito all'aumento.

Anche gli animali che furono un tempo, retaggio e corredo di agricoltura primitiva o patriarcale — come gli ovini — hanno aumentato di numero. Ne ciò deve meravigliare L'allevamento di questi animali si può conciliare con le odierne esigenze dell'agricoltura razionale. I terreni a pascolo hanno di fatto, aumentata la loro produttività; e la stabulazione mista ha sostituito il pascolo nomade e la transumanza.

Il relatore dimostra a questo punto con dati statistici che per quanto il progesso zootecnico in Italia sia indubitato, pure esso non è in rapporto nè con la potenzialità della nostra agricoltura, *nè* con la necessità della nostra economia.

I bovini, per esempio, che costituiscono così gran parte della ricchezza zootecnica del paese sono *aumentati* del 5 o|o ogni chilometro quadrato in 27 (!) anni: e se l'aumento si deve mettere in rapporto con la popolazione esso si riduce al 2 per cento, indubbiamente *inferiore* agli aumentati consumi del paeso.

Ma le cifre assolute hanno scarso valore; perchè esse appaiano più significative bisogna metterle in rapporto con le più recenti statistiche pubblicate dagli altri Stati.

Da questo confronto apparirà evidente in quale condizione ci troviamo dinanzi agli *altri* paesi, e come si possano ottenere, con relativa sollecitudine, grandi beneficii economici, intensificando la produzione zootecnica alla guisa degli altri, stati che presentano condizioni agricole analoghe alle nostre.

Da una tavola statistica del bestiame negli stati esteri, il relatore deduce importanti elementi di giudizio per l'incremento che potrà e dovrà assumere anche in *Italia* l'industria del bestiame ove sia sorretta da efficaci e razionali aiuti da parte del governo. Mentre l'Italia possiede 955 mila cavalli, 6 milioni di bovini e due milioni e mezzo di suini, la Francia con una superficie agraria di poco superiore alla nostra possiede oltre 3 milioni di cavalli, 14 milioni di bovini e 7 milioni di suini. Intensificando la produzione noi potremmo in un periodo *di anni non lungo*, aumentarla in modo da raddoppiare il nostro patrimonio zootecnico.

Giudicando dai risultati ottenuti dagli altri si può fino da ora assicurare che l'industria del bestiame, entro certi limiti potrà divenire quello che gli agricoltori ed il governo vogliono che sia. Ed è eloquente il confronto che il relatore *fa* del bestiame in Italia con quello di tutti gli altri Stati.

« Se si tiene conto — dice — della superficie geografica l'Italia è fra gli Stati europei:

La 12. per i cavalli — la 1. per i muli, bardotti ed asini — la 10. per i bovini — la 12. per i suini — la 7. per le pecore — la 2 per le capre.

E nei riguardi della popolazione, e:

La 15. per i cavalli — la 3 per i muli, bardotti, ed asini — la 15 per i bovini — la 15. per i suini — la 9 per le pecore — la 5 per le capre. »

DA ROMA

Oggi si riapre la Camera

Oggi, martedì 4 maggio, si riapre la Camera.

Montecitorio è abbastanza animato: circa 250 deputati sono presenti.

L'ordine del giorno reca, tra l'altro lo svolgimento delle interrogazioni fra le quali due degli on. Colajanni e Camera *sull'assassino* dell'agente americano Petrosino a Palermo — e due degli on. Colajanni e Giuseppe Majoranna *sull'azione* del governo nelle elezioni politiche. Le interrogazioni sul Petrosino difficilmente saranno svolte; quelle sulla politica elettorale del governo saranno rinviate.

Un cameriere di cappa e spada.... deputato!

Il deputato Micheli, successo (ahi, diedoro imperdonabile!) all'on. Basetti, è cameriere di cappa e spada del papa. Oggi, rinnegando la sua origine, il Micheli dice che non lo è più Su questo argomento il *Secolo* pubblica la seguente lettera dell'on. Guerci:

Il *Corriere della Sera* spudoratamente afferma che Micheli non è cameriere di cappa e spada. Egli fu nominato da Leone XIII e, vestito da cameriere, assistette ai funerali di Leone nel Duomo di Parma. Anche se Pio X non l'ha confermato, resta sempre la nomina fatta da Leone, che gli dà il battesimo.

Ciraolo deputato di Fano

Ecco i risultati definitivi dell'elezione di Fano: Inscritti 4240; votanti 3330. Ciraolo 1592; Mariotti 1507. Contestate 94, nulle 87. Eletto Ciraolo.

Alla Cassa nazionale di previdenza

In questi giorni il Comitato esecutivo della cassa nazionale di previdenza ha tenuto adunanza per trattare affari di ordinaria amministrazione ed ha concesso 14 nuove *pensioni di invalidità in misura* non inferiore a 120 lire annue in favore di altrettanti operai iscritti da 5 anni alla cassa.

Complessivamente la cassa ha concesso finora 660 pensioni ad operai.

La legge sugli spiriti

Il *Popolo Romano* dice che tra le *riforme, attorno alle quali si sta lavorando al Ministero delle Finanze*, una delle prime sarà la riforma alla legge sugli spiriti, la birra e le acque gazose

L'assicurazione per gli infortuni sul lavoro

Il ministero dei lavori pubblici ha *diramato agli ingegneri* capi e agli ispettori superiori del genio civile una circolare per richiamare l'attenzione loro sul fatto che alcuni ingegneri capi del genio civile, ritenendo che le imprese di costruzioni e demolizioni edilizie quando impieghino meno di cinque operai o l assumono lavori di poca entità non siano tenute all'obbligo di assicurare gli operai stessi, si astengono dall'elevare in tale caso i prescritti verbali di contravvenzione.

Il *ministro* fa rilevare che secondo le disposizioni della legge per gli infortuni sul lavoro, quando si tratta di lavoro eseguito da un imprenditore deve essere sempre stipulata l'assicurazione degli operai anche se questi *sieno meno di cinque* e anche se si tratta di semplici lavori di restauro, rifinitura o modificazione qualunque di edifici.

Due deputati feriti dalle guardie

Ieri a Milazzo, durante una dimostrazione cui partecipavano i deputati Paratore, Angiulli e Rienzi, le guardie colpirono con la daga l'on. Angiulli, ferendolo alla mano destra, e l'onorevole Rienzi, ferendolo a un braccio. L'onorevole *Paratore*, protetto dagli amici che hanno affrontato le guardie, è uscito a stento ad evitare di essere ferito.

Terremoto in Calabria

Si ha da Reggio Calabria che ieri si sono avvertite alcune sensibili scosse di terremoto accompagnate da forte rombo. Durante il pomeriggio ne seguirono altre di minore entità.

Forti scosse di terremoto in Dalmazia

Mandano da Ragusa che ieri l'altro si avvertirono forti scosse di *terremoto* che gettarono il panico nella popolazione.

La situazione in Turchia

Notizie poco tranquillanti
Il nuovo Sultano sarà deposto

A Costantinopoli *si fa sempre più* persistente la voce che il nuovo regime *non è stabile.*

L'agitazione nell'Asia Minore a favore dell'ex sultano Abdul Hamid, agitazione che ha fatto duemila nuove vittime in altrettanti cristiani trucidati dal furore maomettano, dà da pensare.

Corre voce anzi che la deposizione del nuovo sultano non sarebbe impossibile.

I reazionari preparano un massacro?

Si ha da Costantinopoli:

Nei corridoi della Camera si parla della scoperta di documenti dai quali risulterebbe che i reazionari avevano preparato per il 24 aprile *un massacro* dei membri del Comitato giovane turco, degli ufficiali usciti dalla scuola e dei cristiani.

I deputati dicono che in seguito a tale scoperta è necessario mettere in stato di accusa Abdul Hamid.

Buffonate alla Camera turca

Si ha da Costantinopoli che la Camera ha respinto la proposta, che era stata fatta, di trasformare Yildiz Kiosk *in un luogo ove gli uomini che vi* avevano avuto una parte importante, sarebbero stati rappresentati sotto forma di fantocci.

Re Ferdinando non ancora riconosciuto dalla Turchia

Si ha da *Sofia* che l'incaricato di affari di Turchia a Sofia non ha assistito all'udienza accordata da re Ferdinando al corpo diplomatico e al pranzo di *gala*, sotto il *pretesto* che era indisposto.

Si deve attribuire questa attitudine al fatto che il riconoscimento formale del regno di Bulgaria non ha avuto luogo ancora da parte della Turchia perchè il protocollo *non è stato* ancora ratificato.

Per migliorare le comunicazioni
tra l'Italia e la Germania

Il *Gazzettino* apprende dallo « *Munchener Nachrichten* » che l'altro *giorno* ad Innsbuck ebbe luogo, per iniziativa delle Società pel movimento dei forestieri, una importante riunione.

All'adunanza presero parte i rappresentanti delle Ferrovie Statsbahn, Södbhan, Lokalban, Bavaresi dello Stato, le Camere di Commercio di Commercio di Rovereto, Bolzano, Innsbruck e Monaco di Baviera, le autorità locali Dell'Italia era rappresentata solo la Camera di commercio di Venezia.

La riunione si occupò dei mezzi adatti per migliorare le comunicazioni fra la Germania e l'Italia attraverso il Brennero e per ottenere che la ferrovia della Valsugana sia esercitata a suo tempo *come una ferrovia* internazionale.

Venne votato un ordine del giorno, chiedente l'istituzione di treni e di vetture speciali anche per Venezia.

La costituzione
della Camera di Commercio italiana in Svizzera

Si tenne ieri a Ginevra l'assemblea generale per la costituzione ufficiale della Camera di commercio italiana nella Svizzera, sede in Ginevra.

Si contano già oltre cento soci fra cui importanti case svizzere di esportazione e commercianti nazionali.

L'abrogazione dei trattati commerciali
cogli Stati Uniti

Si ha da Washington tra le nazioni a cui gli Stati Uniti hanno notificato l'abrogazio dei trattati commerciali figurano la Francia, la Germania, Italia, il Portogallo, la Spagna e la Svizzera.

Una grande nevicata nell'Italia centrale

Notizie da Terni, Prato, San Giovanni in Valdarno, segnalano un *improvviso abbassamento* di temperatura cui è seguito un'abbondante nevicata sui monti vicini.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Il Congresso magistrale friulano
di Gemona

La presidenza della Federazione ha diramato ai presidenti delle Società della Provincia la seguente circolare *accompagnatoria delle conclusioni e* proposte che più sotto pubblichiamo sul tema « *Crisi magistrali* » che sarà discusso nel Congresso di Gemona, fissato per il 20 giugno prossimo.

« Entro la prima decade di giugno la Federazione manderà a tutti i maestri del Friuli un appello, l'ordine del giorno del Congresso e le conclusioni *definitive che il relatore preparerà* uniformandosi alle deliberazioni prese dalle *singole Società*. Un *apposito* operoso Comitato costituitosi in Gemona *preparerà* ogni cosa circa il ricevimento, il ritrovo e il soggiorno nella gentile città, e manderà per conto suo una circolare in proposito a tutti i maestri e amici della scuola.

« *Il Congresso riescirà solenne* certamente, ma occorre la collaborazione di tutti e occorrono anche denari. La verità è dura a dirsi qualche volta, *ma è sempre necessario* esporla nella sua crudezza. Finora tre sole società, (Latisana-Maniago-Comeglians), hanno mandato parte del loro contributo che tutto insieme si riduce a una quarantina di lire, e tre sole società *(Latisana-Maniago Tarcento)*, mandarono l'elenco dei soci.

Ed ora ecco le conclusioni e proposte del relatore *maestro* Addo Salvadori sul tema:

Crisi magistrali

La crisi magistrale dipende:

I. da difetti nel modo di raccolta e di preparazione dei candidati al magistero elementare;

II. dalla posizione morale-gerarchica economica dei maestri e delle maestre.

Per porre sicuro riparo, *considerate* le condizioni generali in cui l'Italia deve svolgere le sue attività e provvedere armonicamente a tutti i vari servizi, si ritiene che convenga:

I. Distinguere il riconoscimento dell'attitudine didattica e la preparazione professionale, dal soddisfacimento dei bisogni di coltura generale e speciale dei maestri e delle maestre;

II. Sopprimere le scuole normali maschili e femminili, *provvedendo* all'istruzione media della donna con una *scuola femminile* opportunamente indirizzata, divisa, come gli istituti classici e tecnici, in due gradi;

III. Accoppiare all'insegnamento della filosofia nei licei e della morale negli istituti tecnici e nelle scuole femminili medie l'insegnamento della pedagogia e dei più importanti *canoni metodologici*, generali e particolari, non *trascurando in* qualche altro modo gli esercizi di canto corale;

IV. Prescrivere che il titolo di abilitazione all'insegnamento elementare e popolare non possa essere che una delle licenze di scuola media superiore, comprendente il giudizio sulle cognizioni pedagogiche e *metodologiche e* sull'attitudine didattica;

V. Istituire un numero proporzionato di posti di maestro assistente con equo compenso, da occuparsi:

per tre, quattro anni da coloro che provvisti della sola licenza di scuola media inferiore, volessero dedicarsi all'insegnamento elementare.

per un anno, dai provenienti dalla scuola media superiore senza tirocinio.

Dopo una prova *felicemente superata*, a questi ultimi si accorderà senz'altro il diritto di *insegnare*; ai *primi*, con una borsa di studio si darà modo di continuare gli studi e di procurarsi il titolo di abilitazione all'insegnamento, riconoscendo a questi e a quelli, utile per la pensione, il tempo impiegato nel tirocinio e negli studi;

VI. Riconoscere che il *maestro* e la maestra possano progredire nella carriera dell'*insegnamento* e dell'amministrazione scolastica solo per effetto dell'operosità, della valentia, del contegno esemplare nell'esercizio delle loro funzioni, senza ulteriori titoli ed esami;

VII. Migliorare le condizioni economiche della classe magistrale:

a) elevando a congrua misura e conformemente ai bisogni del vivere ed alla dignità della *missione*, gli stipendi degli insegnanti elementari;

b migliorando le pensioni, sì che i maestri sappiano di poter vivere gli ultimi anni senza miseria sconfortevole;

c) compensando con giuste indennità le sperequazioni ed i disagi dei maestri a seconda delle residenze; *traendo* partito anche dall'economia che può derivare *alla spesa* generale dal minor compenso da fissarsi ai maestri assistenti;

VIII. Provvedere all'ordinamento didattico-disciplinare delle scuole tutte con l'istituzione di un caposcuola in tutti i centri scolastici con due o più scuole;

Con un dirigente in ogni Comune e con un direttore didatico per ogni gruppo di trenta o più *scuole*, da determinarsi conformemente alle condizioni *oro idrografiche* locali, di viabilità ecc.;

IX. *Sottrarre ai Comuni per affidare* alle Provincie o a Consorzi scolastici opportunamente istituiti, le nomine, le promozioni, i trasferimenti ecc. del personale insegnante e dirigente;

X. Provvedere con disposizioni speciali per le scuole facoltive e dei piccoli centri.

Miserie magistrali

Al mite corrispondente del "Paese,,

Tolmezzo — .... « I' non so chi tu sie.... » ma tra le righe li riveli maestro e mi parli il vero e ti credo onesto. Mai, come in questa notte, nel grave silenzio che incombe su questo remoto villaggio mentre la zoruttiana « plovisine » tacita scende e si perde e mi molce l'anima stanca; *mai*, ripeto, una voce ribelle si mite e pariniana insieme, mi *fece* pensare a ridurre *quella parola* a' fatto! Scioperare! Egli è dignitoso per un maestro elementare!... E guardo a la mia miseria che mi stringe d'attorno e penso a' miei quattro figliuoli dormenti che ho satollati di *zuf* condito di sale e di lieto loro riso e di secrete *lacrime* mie; alla dolce e tranquilla armonia che so procurare a queste *nude e solitarie* pareti; e guardo a' miei pochi *libri su cui trasvolarono* gli animi lieti della geniale mia gioventù e ai quali ritorno cercando conforto.

E poso l'occhio sulla cinquantina di composizioni che m' attende; povere storpiature, indovinelli e logogrifi di lingua italiana; e corro col pensiero a quella cinquantina d'animuccie candide che mi vedrà ilare al lavoro usato, *ignara del mio segreto affanno*, poichè so lasciare su la soglia della scola le mie ambasce; e mi passano visioni d'amici e coetanei, muratori, contadini, tagliapietra che a quest'ora ronfano fiduciosi nel loro braccio che procura agiatezza ch'io non so che di nome e li invidio; e mi sento pure ringagliardire l'amore per quest'arte, che amo col *trasporto crescente di* un sacerdote e non odio nessuno nè maledico e m' addestro alle operanti fatiche ognidì con migliore industria; e mi si illuminano cifre beffarde nell'immaginazione: 83 (stipendio mensile) a cui, per rapidi scatti, si sostituiscono: 72 (per riduzione R. M. e M. delle P.); 60 (per affitto); 51 (per latte); 49, fatidico! (per *illuminazione*); *come il* variar delle cifre nei quadrati smaltati, degli *orologi a scatto*; e con queste quarantanove lire io devo ingegnarmi al provvedere al grano, al pane, alle legna, ai fagiuoli, alle patate, agli erbaggi, a un po' di vino, a un po' di carne settimanale; al vestito per sei persone, a qualche rivista, a qualche elemosina, ironia della sorte; e *penso* all'avvenire di questa nidiata di fringuelli e tengo tra le mani il *Paese*, e mi dibatto tra lo *sciopero* e *la manna del deserto*; e rivedo i miei figli nelle scarse vesti, che par che ridano coi loro occhietti; e penso a' miei scolari, che mi vogliono bene e mi credono felice ed ai quali insegno vivere di pane solo e di bontà, e non so risolvermi ancora..., io, in quest'ora greve, di cui sento pesarmi sul capo tutta la gravezza, io... proprio così non so decidermi.

E tiro innanzi: oggi come ieri, domani come oggi e sempre ineluttabilmente così, deludendo me stesso, mia moglie, i miei figli, i miei scolari, tutti quanti mi avvicinano; pietosa insania che mi rende talvolta lieve la vita e, purtroppo, anche lo *stomaco!*

« I' non so chi tu sie... ». Quelli erano i tempi quando perseguivo l'arte ed il pensiero agile si librava a volo! Ora, povero pensiero! è divenuto speculatore e s'attanaglia con la cruda realtà!

Raccoglie talvolta ed apre le spennacchiate penne e tenta il volo e migra; ma il *quarantanove* l'arresta...

Tale è la mia vita, ch'io pensavo diversa. Si muterà per variar d'eventi?.. I' non so chi tu sie, *ma Antesignano* mi sembri veramente quand'io t'odo! Ma... chi provvederà in allora a queste mie creature il pane, se la parola d'ordine intimasse al padre l'astensione dalla scola?!...

Alba Grigia

Nomina del veterinario

Mortegliano, 2 — Oggi alle ore 16 riunitisi in municipio i *rappresentanti* del consorzio di veterinaria di Mortegliano nominarono ad unanimità veterinario consorziale l'egregio giovane d.r Giuseppe Vedovato. La popolazione è esultante per la nomina del Dr. Vedovato perchè di questi conosce l'ingegno, la capacità, la premura. Anche noi facciamo le più vive congratulazioni al nuovo eletto.

Le benemerenze della Giunta

Meretto di Tomba 2 (*rit.*) — Dal 27 Gennaio u. s. epoca dell'ultima seduta consigliare ad oggi, questa Giunta Municipale s'è coperta di significanti benemerenze ch'io mi proverò ad illustrare.

In primo luogo parliamo dello spurgo dei pozzi pubblici. Dieci o dodici anni fa da detti pozzi venne fatto estrarre il terriccio ed al comune costò una media di L. 25 al metro cubo il materiale estratto. Quest'anno però, grazie al buon tatto dei nostri benemeriti assessori, detto materiale non venne a costare che l'inezia di L. 60 (dico sessanta) al m. c.

Nella frazione di Meretto poi, le cose filarono ancor meglio poichè grazie alla compiacenza dell'assessore De Marco, agli estrattori del terriccio venne pagata in ragione di L. 60 al m. c. anche l'acqua estratta. Perdinci, bisogna crearsi un po' di popolarità, sia pure a spese del comune.

E passiamo alla seconda benemerenza. Quest'anno ognuno lo sa abbiamo avuto la neve perciò la Giunta ha dovuto provvedere a farne sgombrare le strade. L'assessore di Meretto non sa come fare e passa mezza giornata girellando per il paese consigliandosi con Tizio e con Caio.

Qualcuno che ha un po' di sale nella zucca, lo consiglia ad organizzare una squadra di quindici o venti persone reclutandole fra i più poveri del paese, e far loro sgombrare la neve sotto la sorveglianza dello stradino comunale. Ma questo superuomo non la pensa così ed in meno di mezz'ora riunisce una compagnia di novant'otto persone che suddivide in squadre mandandone una verso S. Marco, un'altra ad inaffiarsi di vino al molino Romano, e quasicchè l'adito aperto a due molini non fosse sufficente, forse per differenza al suo collega de Cecco, manda una quarantina di uomini a sgombrare la neve fino al molino di questi.

Il De Cecco poi per non mostrarsi da meno del suo amico, arruola una squadra di cinquant'otto volontari che lancia ai quattro venti a sgombrare la neve.

Nelle frazioni di Pantianico, S. Marco, Plasencis e Savalons, che non hanno la fortuna di possedere assessori come quelli di Tomba e di Meretto, s'impiegarono complessivamente circa una cinquantina di persone sgombrando la neve in minor tempo.

Alla prima riunione di Giunta, a cagione che l'assessore De Marco aveva promesso quaranta centesimi l'ora ai suoi novant'otto uomini, la Giunta stabilì di pagare a tal prezzo gli operai delle altre frazioni che erano già stati convenuti per cent. 25 o 30 l'ora.

Agli operai di Tomba antecipò il denaro l'assessore De Cecco.

Giorni sono la Giunta deliberò di far confezionare i vestiti per le guardie campestri e l'assessore De Marco che oltre ad essere rivenditore d'olio fa anche il sarto, venne scelto fra tanti sarti del comune a confezionare detti vestiti.

Confidiamo che alla prossima riunione del Consiglio, che avrà luogo mercoledì 5 corr., sorga qualche onesta voce a protestare contro questi sistemi tutt'altro che corretti.

Le serve vogliono scioperare?!... Un manifesto sovversivo!

Spilimbergo 2 (*rit.*) — E' oggetto di allegri commenti il manifesto qui sotto riprodotto e che trovasi ancora affisso ai muri di Spilimbergo. Il manifesto, come si vede, è opera di qualche burlone che vuol divertirsi alle spalle delle nostre belle domestiche. Occhio alle unghie....

Ecco il manifesto:

« Comitato agitazione giovani serventi

« Compagne! — Oggi, più che mai, sono frequenti le vittorie che gli oppressi riportano sugli oppressori; oggi, più che mai, riesce insopportabile l'umiliante distinzione di sesso!

« Quando l'emancipazione della donna vede già prossimo il suo trionfo noi non abbiamo ancor mosso il primo passo, non abbiamo ancora saputo opporci alla atroce tirannia dei nostri padroni, non abbiamo ancor rivendicato il più santo dei diritti: quello della *libertà!*

« Havvi forse un'altra classe più vergognosamente sommessa alle dispotiche imposizioni dei padroni, più onesta delle gravezze del lavoro? Non vi accorgete dunque, in nome della libertà, che noi sole siamo prive di quel riposo giornaliero che ad ogni altra classe è concesso, di quello svago tanto necessario e benefico dopo lunghe ore di opprimente attività?

« Posto dunque che l'opera nostra non sia meno onerosa di quella del sesso forte (ed in ciò non v' ha dubbio) è nostro diritto, anzi sacrosanto dovere, di chiedere almeno parte di quello che ad esso viene accordato, per ora, poi....

« Ragazze! — Voi tutte, che gravate dal giogo padronale sentite il bisogno d'un quotidiano riposo, schieratevi all'ombra della nostra bandiera, lotteremo ed otterremo dai nostri oppressori il giusto e meritato riposo: *Dalle ore 20 alle 22*, ciò è tanto più ragionevole ed umano quando si pensi che è anche un mezzo per *rallegrare*... le vie della città, silenziose e sonnolente perchè prive del nostro allegro e gentile elemento ».

Il Comitato: *Nina, Enrichetta, Giustina, Rachele, Maria e Angelina,*

Visto e approvato: *Marcellina.*

Convegno allevatori di bestiame

Tolmezzo, 3 — Ieri alle ore 10.30, seguì nella sala maggiore del nostro Municipio l'annunciato convegno degli allevatori di bestiame.

Presiedeva il cav. Giuseppe Marchi, presidente del Comitato esecutivo. Egli aprì il convegno con parole di ringraziamento alle autorità intervenute ed agli allevatori presenti.

Il Commissario distrettuale avv. Costa rilevò la grande importanza, dal lato economico sociale, dei temi che il convegno imprese a trattare e chiuse inneggiando ai progressi della nostra *regione* ed *alla* Casa di Savoia.

Il dottor Sellati relatore sull'importanza dell'allevamento dei riproduttori per il miglioramento della razza bovina, svolge diffusamente l'argomento fra la più viva attenzione dell'assemblea che alla fine lo rimerita di calorosi applausi.

Sulle conclusioni del relatore si apre una animata discussione e si approva da ultimo un ordine del giorno, presentato dal dottor Marchettano, nel quale si « afferma, fra l'altro, indispensabile provvedere con tutti i mezzi al rapido raggiungimento di buoni metodi di allevamento, senza i quali non è possibile l'incremento zootecnico della regione carnica e si raccomanda la diffusione di stazioni sociali di monta o Società di allevatori, per cura diretta delle *istituzioni agrarie cooperativ*o (Latterie, circoli agricoli ecc.) ».

L'ordine del giorno viene approvato alla quasi unanimità.

Nella seduta pomeridiana riferisce il dottor Pepe, veterinario locale, il quale parla sulle norme per il buon allevamento del bestiame e di tutto ciò che vi è connesso.

Il convegno « *fa voti*: 1) che il Ministero di A. I. e C. incoraggi il miglioramento dei pascoli alpini secondo il concetto della recente legge 14 luglio 1908 favorendo principalmente i concorsi locali a premio fra proprietari e conduttori di malghe;

2) che sia adottata la forma d'uso delle malghe per cura delle latterie sociali delle Amministrazioni comunali o di Cooperative locali, a fine di assicurare la buona conservazione dei pascoli e nello stesso tempo l'interesse dei proprietari di bestiame »

L'ordine del giorno è approvato ed il convegno termina i suoi lavori.

VARIETÀ

La vita in un pianeta

La questione dell'esistenza di essere viventi e coscienti nel pianeta Marte viene di nuovo suscitata dalla pubblicazione di un volume importantissimo da parte di uno dei più illustri e diligenti astronomi del mondo, il Lowell.

E' nota come essa sorta per la prima in connessione con la scoperta dei canali di Marte da parte dello Schiapparelli e come vari astronomi credano non trattarsi che di una illusione ottica. In questo suo libro il Lowell confuta in modo decisivo quest'ultima idea: i canali poterono alfine essere fotografati.

Un'altra recente addizione alle nostre cognizioni su di Marte consiste nel fatto che il vapore acqueo ha potuto essere studiato e rilevato allo spettroscopio e ciò non lascia dubbio circa l'esistenza in Marte di una atmosfera analoga alla terrestre.

E' su questi due fatti che l'illustre astronomo costruisce una delle più romantiche argomentazioni a noi note.

Probabilmente la sua teoria non riuscirà mai ad essere dimostrata vera e potrà *anche essere smentita da investigazioni futuro*; ma se così non fosse essa è almeno non meno fantastica di tante altre anche rinomatissime e che hanno per autori lord Kelvin, Maxwell, Ferit, ecc.

La teoria del Lowell, che è per la prima volta formulata in modo ufficiale e completo in questo volume, è su per giù riassumibile come *segue*:

I canali costituiscono un sistema idrologico completo, destinato ad utilizzare per l'irrigazione di ampie aree altrimenti secche le acque derivanti dalla fusione delle nevi polari. E' possibile constatare che i canali mutano di apparenza quando l'acqua scorre entro le loro rive e la vegetazione fiorisce lungo il loro percorso Essi si incrociano in modi regolarissimi, si incontrano in oasi e costituiscono tale una rete quale solo una razza di spiriti intelligentissimi può concepire ed attuare.

Ciò posto il Lowell parte dell'assunto — conforme alle teorie cosmogoniche e geologiche più accreditate — che *Marte è in uno stadio più avanzato di* evoluzione che non sia la nostra Terra. Egli stabilisce sei stadii di evoluzione astrale:

1.o Stadio di sole e quindi emissione di luce.

2.o Stadio fluido; alta temperatura, ma senza emissione di luce.

3.o Stadio di solidificazione: la corteccia superficiale è già costituita: sono determinati i bacini oceanici: è l'età delle roccie metamorfiche.

4.o Stadio terraqueo: età delle roccie sedimentarie.

5.o Stadio terrestre: gli oceani sono scomparsi.

6.o Stadio della morte: l'aria è *scomparsa*.

Ora la terra è nel quarto stadio; Marte è nel quinto. Uno può vedere in Marte i bacini oceanici; ma in essi non c'è acqua. E gli abitanti di Marte stanno lottando contro la Natura per l'utilizzazione delle ultime sorgenti d'acqua che loro restano In conseguenza di questa lotta contro la Natura essi sono stati *da lungo tempo* obbligati ad abbandonare le diffidenze tra nazione e nazione e ad adottare un sistema internazionale di costruzione, conservazione ed utilizzazione di condotti d'acqua, utilizzando forse gli antichi bacini fluviali. A tutta prima sembra che vi debba essere una difficoltà insormontabile ai punti vicini al centro di gravità a punti che ne sono remoti. Ma anzitutto in Marte *non vi sono montagne* e la *gravità* alla superficie è solo del trentotto per cento della gravità terrestre ed un elefante in Marte salterebbe con la stessa abilità d'una gazzella, e i canali potrebbero con la medesima energia esser scavati 7 volte più vasti o più profondi che sul nostro pianeta. Così, sebbene sia impossibile vedere gli abitanti di Marte, è *impossibile* secondo il Lowell, arguirne l'esistenza dalla testimonianza delle loro opere se queste sono di una regolarità quale solo l'intelligenza può spiegare

Chiudendo il libro, letterariamente ammirabile, non si sa se restare increduli o se credere al suo motivo ispiratore. La tentazione è straordinariamente forte in ambo i sensi; non si sa se più concentrare la nostra ammirazione sul gioco poderoso delle facoltà immaginative ed induttive dell'autore o sull'ordine che esse pongono nel materiale greggio dei pochi dati su cui hanno compiuto il loro lavoro. Ad ogni modo, anche se è possibile provare l'infondatezza degli argomenti dell'A. o la loro inadeguatezza a provare la « realtà » dell'esistenza di esseri intelligenti in Marte, la forza loro è irresistibile a provarne la possibilità, e considerando la costituzione chimicofisica uniforme dei vari membri del sistema solare e l'identità delle leggi che reggono questo non meno di tanti altri sistemi siderali, non si vede perchè proprio, solo tra noi dovrebbero esistere esseri cui affanna la vita del pensiero, e perchè non sia all'opposto più naturale il ritenere che una medesima ragione universale, in gradi e forme inesauribili combinazioni di circostanze, in tutti gli altri astri cerca di rilevare sè stesso appuntando sacco i palpiti sublimi della fratellanza, della devozione e dell'amore fra tutti gli spiriti.

Le casse postali di risparmio

e la prossima riforma

Notizie sommarie

L'attuazione della riforma contabile delle Casse di risparmio postali è imminente.

La importantissima trasformazione che formò oggetto di lungo e ponderato studio da parte dei ministri delle poste e del tesoro, fu riconosciuta ormai indispensabile data l'anormale situazione dell'azienda la quale da circa 15 anni non era più riuscita ad eliminare sensibili differenze che si verificavano ad ogni chiusura di contabilità fra i resoconti degli uffici e le scritture centrali. La spesa — già approvata in dicembre u. s. dal Parlamento — sale ad un milione e quattrocentomila lire, e non è davvero eccessiva quando si pensi che l'amministrazione dovrà apportare sostanziali modificazioni ad una azienda che in 32 anni di vita ha raggiunto uno sviluppo quale forse neppure i suoi fondatori osavano sperare, essendo ormai depositi a risparmio molto prossimi ad un miliardo e mezzo.

Il cardine della riforma è rappresentato dalla completa rinnovazione degli attuali libretti — i quali ascendono a 5 milioni — e delle relative partite provinciali e centrali. Soltanto per queste ultime si richiederà l'opera giornaliera, in servizio straordinario di circa 1200 impiegati, che l'amministrazione ha già reclutato ed istruito

La rinnovazione si rende necessaria dovendo i vecchi libretti esser sostituiti con altri di nuovo tipo forniti di cedole bianche per i rimborsi effettuati dall'ufficio dal quale il libretto è emesso e di color rosso, per quelli eseguiti da altri uffici. Faranno ad esse riscontro vaglia dello stesso colore per i depositi. Si renderà così possibile la ricerca giornaliera — che ora non può farsi — delle operazioni compiute da altri uffici ed il loro conteggio, in modo da poter mensilmente far riconfrontare i conti degli uffici con le scritture centrali. Ciò sarà anche possibile perchè questo saranno disposte non più per sorio, ma per provincie e per ufficio in stretta connessione con le scritture provinciali e con i nuovi libretti i quali saranno distinti da speciali caratteristiche per ogni ufficio di emissione.

Per la parte di lavoro spettante agli uffici esecutivi si è pure quasi per intero provveduto inviando anche in taluni luoghi funzionari centrali e impartendo norme precise e minuziose.

Il colossale lavoro — che è diretto dal cav. Pavoni, capo-divisione ai risparmi — è inteso a tutelare più efficacemente gli interessi dei correntisti ai quali la innovazione manterrà inalterate le facoltà concesse ai titolari della legge, dei regolamenti e dalla consuetudine. Esso sarà iniziato il primo di agosto, ma si svolgerà nel periodo di quattro anni, durante i quali si procederà al graduale ritiro dei libretti.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Come sarà costruito l'Ospedale di Seminara

INTITOLATO AL FRIULI

Come è noto, il Sindaco, nella sua qualità di presidente del Comitato Provinciale di Udine pro Sicilia e Calabria, aveva in questi termini scritto al Presidente del Comitato Veneto-Trentino:

« Son lieto di parteciparle alla S. V. *Ill.ma che questo Comitato esecutivo* presi in esame il progetto ed il preventivo di spesa per la costruzione di un Ospedale a Seminara e tenute presenti le considerazioni esposte nella lettera 20 aprile corr. ha definitivamente deciso di dedicare la somma ancora disponibile alla costruzione di quell'opera pia da intitolarsi al Friuli.

« Il comitato perciò mentre lascia a disposizione di V. S. lire 35 mila per l'*erezione, in ogni parte completa,* dell'Ospedale, a togliere ogni sua responsabilità affida a codesto spettabile Comitato Veneto-Trentino la sorveglianza continua e diretta di ogni pratica fino a compimento dell'opera ».

Abbiamo riferito il telegramma del Presidente della Congregazione di Carità di Seminara, in cui erano espressi i *sentimenti di gratitudine* della popolazione per il munifico dono.

Hanno pure telegrafato il Municipio e il deputato barone Nunziante

L'Ospedale, il progetto del quale è dovuto all'ing. Colombini, si comporrà di cinque padiglioni il primo per servizi generali completi il secondo comunicante con galleria coperta ed aperta per le due infermerie, con stanze d'isolamento, bagni e ritirata, il *terzo completamente* per sala operatoria. Il quarto ed il quinto completamente isolati sono destinati l'uno e l'altro per camera mortuaria.

Il Municipio la Congregazione di Carità di Seminara e il deputato barone Nunziante telegrafarono inviando i sensi della profonda gratitudine. I lavori verranno iniziati immediatamente.

Il Sindaco di Venezia alla nostra Cucina Popolare

E' noto che il Sindaco di Venezia, conte Grimani, appena ritornato nella sua città, dopo la visita fatta a Udine, così telegrafava al Sindaco Pecile:

« Con sincero entusiasmo per la sua città dove bellezza ed arte si associano a nobili umanitarie istituzioni, pregola aggradire miei vivissimi ringraziamenti per sua indimenticabile cortesia ».

Parlando delle « nobili, umanitarie istituzioni » il conte Grimani intese alludere anche alla Cucina Popolare che visitò accompagnato dal nostro Sindaco e dal sig. Luigi Pignat, presidente della benemerita istituzione.

Questo abbiamo scritto a completamento delle notizie pubblicate giorni or sono.

Pel piano regolatore

Saint Just visita la città

L'altra sera 4 giunto a Udine l'on. Saint Just de Teulada, nuovo deputato per Cagliari, notissimo per gli ammirevoli studi fatti pel piano regolatore di Roma.

Ieri stesso fece una visita per la città e frazioni accompagnato dal Sindaco prof. Pecile, dall'ass. Pico e dall'ingegnere capo Polverosi.

Sappiamo che l'on. St. Just ha promesso di inviare all'ufficio tecnico una relazione sui criteri cui deve essere informato il piano regolatore della nostra città.

Il congresso regionale dei ricevitori e supplenti postelegr

Il comitato eletto in seno al congresso tenutosi in Treviso nel 26 settembre 1908, ha ultimato i lavori preparatori che serviranno di base per il secondo congresso che si terrà a Venezia il 27 corr alle ore 10 nella sala delle adunanze della Camera di Commercio, (palazzo Cappello S. Marco) gentilmente concessa.

Tra gli argomenti da trattarsi notiamo:

Stabilità d'impiego e conseguente diritto a pensione, relatore signor Santoro ricevitori di Verona — Ribassi ferrovieri, relatore sig. Pietro Garbo ricevitore di Burano — Riduzione della cauzione, relatore signor Francesco ricevitore di Mel — Riposo festivo e sistemazione dei supplenti, relatore signor Dalla Bortola ric. di Pieve di Soligo.

La presidenza onoraria venne, accettata dal co. Piero Foscari, e presidente effettivo del comitato è l'avv. Vasilicò.

Echi della Fiera di San Giorgio

Il signor G. Ragazzoni, segretario del Comitato ordinatore della Fiera di S. Giorgio ha ricevuto questa lettera dalla ditta R. Sapio e compagno:

« Il dovere ci impone di esprimere alla S. V. la nostra profonda gratitudine e riconoscenza per l'accoglienza fatta al nostro viaggiatore signor Ettore Gamba in occasione dell'ultima sua sosta costì, e per tutte le gentilezze ed attenzioni usategli ».

« Non dubitiamo, vorrà la S. V. anche in avvenire serbarci l'amicizia dimostrataci fin ora e siamo lieti di cogliere l'occasione per esprimere alla S. V. la nostra massima stima e considerazione ».

×

Stamane passando per piazza V. E. abbiamo parlato con l'egregio signor Modoni di Padova, che aveva esposto sotto la Loggia Municipale la mostra più numerosa di carrozzerie. Egli stava imballando i pochi ruotabili rimastigli, per spedirli a Padova.

Il signor Modoni parte dalla nostra città contento, avendo venduto ben 10 ruotabili a due e quattro ruote

Ai giuocatori di boccie!

(In borgo San Lazzaro)

Siamo entrati nella stagione in cui uno dei giuochi più attraenti, dilettevoli e nel tempo stesso igienici è quello delle boccie.

Nella nostra città sono numerosissimi gli appassionati a tale giuoco, quantunque non vi siano che in numero relativamente limitato gli esercizi che dispongono di adatti cortili, comodi sott'ogni aspetto per lo svolgimento delle allegre *partite*.

A questo ha pensato il nostro simpatico amico Ugo Traghetti che da vari mesi ha assunto la trattoria « Alla Torre San Lazzaro » in Via A. L. Moro presso la Barriera. Infatti attigua all'esercizio, si stende un ampio cortile *egregiamente sistemato e rinnovato per* il giuoco delle boccie; tutt'intorno girano viti e piante così da rendere un senso di freschezza gradevole al ritrovo.

Inutile dire che il bravo Traghetti ha l'esercizio fornito di un vinello che va.... per tutte le vene, e dispone di ottima cucina alla casalinga.

Non volle inoltre esser sprovvisto della *superba Birra di Puntigam* che viene servita sempre fresca e limpida, perchè tenuta con ogni cura.

Il 1 Maggio, l'amico Traghetti inaugurò il giuoco delle boccie con grande concorso di appassionati. Noi gli desideriamo ottimi e copiosi affari.

Introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del mese di Aprile 1909 ammontarono a	L.	83,940.16
Quelli dell'Aprile scorso anno furono di	»	79,688.96
Quindi in più	L.	4,251 20
Gli introiti a tutto Aprile 1908 furono di	L.	331,480.88
Gli introiti a tutto Aprile 1909 furono di	»	333,247.29
Quindi meno	L.	1,233.59
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazose nel mese di Aprile 1909 fu di	L.	381.83
Quello della tassa sugli spettacoli o trattenim. pubblici fu di	»	230.—
Totale.	L.	611.83

Le contravvenzioni constatate nel mese di Aprile 1909 furono n. 3).

Onorificenze a ditte cittadine — Il Giury Superiore dell'Esposizione Generale Nazionale di Asti (chiusa di recente) appositamente riunitosi per nominare, fra i produttori d'Italia, vari membri d'onore portò la sua scelta sulle ditte Marco Barduzco e Domenico De Candido, conferendo ad esse un diploma di medaglia d'oro per i prodotti che le fecero distinguere nelle passate esposizioni. Congratulazioni!

Scuola professionali — Il comm. Marco Volpe con la signora offre lire 50 per la festa del suo onomastico.

Il Capitano Alberto Tesoni lire 20 per la festa del suo matrimonio con la signorina Elena Liani.

L'ing. Edoardo Lecaldano Sassolatezza lire 15 per la festa del suo matrimonio con la sig.na Emma Driussi.

N. N. per incoraggiamento della santa opera lire 10

La signorina Andrioli lire 1.

La Direzione riconoscentissima rende a ciascuno le più vive grazie.

Per la banchina d'approdo di Porto Nogaro. — Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Bertolini ha autorizzato la spesa complessiva di L. 85 mila pei lavori di prolungamento delle banchine di approdo di Porto Nogaro e di ampiamento del bacino stesso.

Per i lavori d'ampiamento alla Stazione ferroviaria. — L'altro ieri a Venezia segui l'asta per i lavori di costruzione di un nuovo fabbricato doganale alla stazione di Udine per l'ammontare di L. 25 mila.

Rimase deliberataria dei lavori la ditta Furlani e Blasoni col ribasso del l'1.30 0/0.

L'Emigrante bollettino dei segretariati d'Emigrazione di Udine e Belluno pubblica nel suo numero di aprile interessanti articoli e notizie utilissime a tutti gli *emigranti*.

Rappresentanti del Governo nel Consiglio di Amministrazione dei Consorzi veneti — Con recenti decreti ed in applicazione dell'art. 14 della legge 5 maggio 1907 il comm. ing. Raimondo Ravà presidente del Magistrato alle acque, ha proceduto alla nomina di alcuni rappresentanti del Governo nel Consiglio di amministrazione dei Consorzi compresi nel compartimento ed alle opere dei quali contribuisce lo Stato.

Per i Consorzi compresi nella provincia di Venezia è stato nominato a rappresentante dello Stato il prof ing. Giovanni Bordiga, per quelli compresi nella provincia di Padova sotto la giurisdizione dell'ufficio del Genio civile di Este l'on. comm. ing. Carlo Tordini per quelli soggetti alla giurisdizione dell'ufficio del Genio civile di Padova. E così rispettivamente per i Consorzi della provincia di Treviso: il comm. ing. Daniele Monterumici; della Provincia di Mantova (competenza territoriale del compartimento) il cav. ing. Francesco Sartoretti e della provincia di Belluno il comm. Luigi Coletti.

A segretario generale delle rappresentanze è stato nominato il cav. avv. Antonio Pellegrini.

Fra breve sarà provveduto alla nomina dei rappresentanti del Governo nei Consorzi della provincia di Udine, Vicenza, Verona e Rovigo.

La Banda in gestazione. — Ieri sera i bandisti riunitisi a far parte della ricostituenda banda cittadina, vennero convocati nei locali della scuola.

Dopo varie comunicazioni relative all'organico, fatte dal presidente avv. Comelli e dal maestro Cattolico, la riunione venne sciolta.

Si contesta il titolo di conte al sen. De Asarta. — Si ha da Roma che da parte dei discendente diretto del generale De Asarta, creato conte per meriti di guerra, è stato inviato alla commissione del Senato per la verifica dei titoli, una protesta nella quale si contesta all'ex deputato De Asarta, nominato recentemente senatore, il diritto di qualificarsi conte, titolo che spetta solo ai discendenti del ramo primogenito. Di più si afferma che il De Asarta, nato all'estero, non ha mai acquistata la cittadinanza italiana.

Il reclutamento territoriale. — La Commissione di inchiesta sull'esercito ha deliberato di proporre il reclutamento territoriale sulla base di larghe circoscrizioni militari, con che però i quadri non siano regionali e come conseguenza necessaria, modificando una deliberazione presa lo scorso anno, ha deliberato che le guarnigioni siano fisse ove sia possibile.

Il processo della Padova-Bovolenta. — Il processo per la tragica corsa automobilistica Padova-Bovolenta si svolgerà a Vicenza il 17 giugno. Gli imputati sono: Dal Torso Carlo di Udine, Paltrinieri Pietro di Bologna, De Lazara conte Francesco di Padova e Orti Manara conte Ottavio di Verona. L'imputazione è di lesioni colpose.

La tassa delle biciclette ridotta a 6 lire. — La «Vita» dice che il Ministero delle finanze on. Lacava presenterà alla Camera un disegno di legge tendente a ridurre la attuale tassa delle biciclette. La tassa sarà stabilita a sei lire invece che alle dieci attuali. Il bollo sarà obbligatoriamente fissato alla macchina.

Il stuèt di Via Villalta e Superiore ha bisogno di riparo stantechè la *permanente acqua* non può avere il suo sfogo perchè la chiavica è colma di... immondizia. Avviso ai passanti e agli onorevoli del Municipio.

Beneficenza. — Per onorare la memoria del compianto giudice di questo Tribunale avv. Giuseppe Contin, tutti i colleghi del Tribunale e della Procura del Re, offrirono lire cinquanta alla Scuola e Famiglia.

La Presidenza riconoscente ringrazia.

Elenco — delle oblazioni pervenute al Comitato Prov. — Pro Sicilia Galabria — a mezzo del suo Cassiere sig. Doretti dott. Virgigno: Somma precedente L. 100840.48 Comitato di Prepotto 74.15, Comune di Pasiano di Pordenone 250, Comune di Rivolto 75, Comune di Dogna 50, Spett. Banca Carnica 186.45, Comune di Stregna 20 Spett. Soc. Operai di Claut 11,20, sig. Giordani Isidoro di Claut 2, il maestro della Scuola elementare di Claut 2,80 Diversi del Comune di Ciseriis 300, sig. N N. di San Giorgio di Nogaro 50.

Totale lire 101882.88.

Arresto di un ubbriaco molesto — I Vigili Trevisan e Scoda stamane verso le sette hanno arrestato tal Del Nobile G. B di 31 anni da Ronchis di Latisana, il quale ubbriaco fradicio molestava i passanti.

Il Del Nobile è un pregiudicato che conosce da un pezzo i ferri e la relegazione.

IL LOTTO — 1 maggio

VENEZIA	90	40	8	5	89
BARI	9	76	81	20	12
FIRENZE	80	54	57	77	60
MILANO	48	64	7	16	40
NAPOLI	41	28	3	42	79
PALERMO	37	44	74	38	10
ROMA	41	15	79	14	16
TORINO	52	58	81	22	28

STATO CIVILE

Boll. settim. dal 25 aprile all'1 maggio

Nascite

Nati vivi maschi 9 femmine 8
» morti » — » 2
» esposti — » 1

Totale 20

Pubblicazioni di matrimonio

Giovanni Angeli falegname con Pia Buttera domestica — Cristoforo Gardin cameriere con Luigia Colosetti sarta — Aseo Iacuzzi disegnatore con Antonietta Migotti modista — Vittorio Berghiuz commissionario con Annita Vallon agiata — Alberto Miniati cameriere con Amalia Peloi sarta.

Matrimoni

Angelo Blasone fornaio con Maria Maiolini — Umberto Linzi agente di negozio con Teresa Citta setaiuola — Valentino Gremese operaio con Amabile Freschi tessitrice — Domenico Quaiattini possidente con Pia Chiarandini casalinga — Luigi Gabai falegname con Anna Livotti serva — Arturo Giatoni oste con Elvira Fantoni casalinga — Raffaele De Gregorio sergente maggiore con Giulia Terassi sarta — Gino Bertini meccanico elettricista con Leonilda Drigani sarta — Ernesto Zilli agricoltore con Luigia Zuliani contadina — Amilcare Anguissola studente in legge con Maria Soerbeaff possidente — Ettore Faleschini negoziante con Rema Buttinasca casalinga — Girolamo Drinssi operaio con Catorina Villalta tessitrice — Francesco Blasi impiegato con Carolina-Enrichetta Chiarotta casalinga.

Morti

Gino Merlino di Sante di mesi 4 Florinda Mulinari-Candotto fu Antonio d'anni 61 casalinga — Anna Zerinotta fu Antonio d'anni 80 cuoca — Giuseppe Contin fu Gaetano d'anni 44 giudice di Tribunale — Antonio Trebsè d'anni 53 magazziniere delegazione ferrovie austriache — Angelo Zucchiatti fu Giuseppe d'anni 66 agricoltore — Pietro Milocco di Francesco d'anni 18 falegname — Gio. Batt. Sello fu Angelo d'anni 73 falegname — Giuseppe Nimis di Cesare d'anni 3 — Alfonso Zampari fu Giuseppe d'anni 40 scrivana — Antonio De Cleva fu Antonio d'anni 32 agricoltore — Lucia Marmai-Canciani fu Luigi d'anni 63 contadina — Regina Treppo-Novello fu Giuseppe d'anni 62 serva — Susanna Gregorutti-Meschioni di Giuseppe d'anni 31 esercente — Pietro Lepore fu Giuseppe d'anni 60 casaro — Rina Sello di Egidio di anni 6 — Giacomo Turrino fu Iginio d'anni 70 domestico — Caterina Pignolo-Meniutti fu Angelo d'anni 54 contadina — Giuseppe Di Monte fu Bernardo d'anni 43 muratore — Beniamino Pittino fu Antonio d'anni 53 tagliapietra — Rosa Guerra-Don di Lorenzo d'anni 33 contadina — Elio Flumiani di Ugo di mesi 5 — Maria Zanella-Fermini d'anni 32 villica — Giuseppe Facini fu Ottavio d'anni 53 regio impiegato.

dei quali 9 a domicilio. Totale n. 24.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

4 *maggio*. S. Monaca vedova.

Pacifio benedett.
Al vod il lo biglioti,
E o' intind che dentri M-j
Saran i Hoifsponsàl.
Pa chell om che tu sos
E tu hs lett li vor mès.
Chalo cetanch di lôr,
Che in chest mès si sfadìfe a fà l'amôr!
E hieiza compagnade,
Pes lavièlie, pa-i bose, pes pradarìe,
No son che inamorade,
No si siatin cho ghants, che melodìis,
E da la tiare fin al firmament
Jè dute la nature in sentiment.
E anche jo, char ami, soi inamorad
Ne-l'inchant da stagiòn:
Cà lontan dai sussurs do la citâd.
Co' sponte l'albe spalanchi il balcòn,
E po in siatàn to'l jett
Respiri un zefirett pur, inocent,
Che mi ricrèe la ment

Zorutt

Effemeride storica friulana

Requisizioni di foraggi — 4 maggio 1814 — A Pordenone, il vice prefetto, a nome del Governatore generale ordina sia provveduto per il mantenimento di 1443 buoi erariali, provenienti da Zagabria, per l'annata.

(Candiani. *Cronistoria di Pordenone* pagina 132).

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

«I fuochi di S. Giovanni»

Un bellissimo teatro ieri sera al Sociale.

L'Irma Gramatica insieme ai suoi valorosi collaboratori ha dato al pubblico udinese una prova di più della sua grand'arte semplice e vera.

Salutata al suo apparire da un caldo applauso, l'illustre attrice fu festeggiata durante tutta la rappresentazione assieme a tutti gli altri componenti l'ottima compagnia.

E' un vero peccato che non si sia potuto combinare per un'altra rappresentazione per questa sera. Il pubblico l'avrebbe assai desiderata; ma purtroppo precedenti impegni l'impedirono.

A. Testoni fra noi

Si annunzia per sabato sera al Sociale un vero godimento artistico, Alfonso Testoni, il geniale poeta bolognese, dirà i suoi nuovissimi versi: «Castelli... in aria» ed i famosi sonetti della «Sguera Cattareina». Sarà indubbiamente un teatrone.

Cinematografo Edison

Ecco il programma per questa sera il quale sarà rallegrato da buona musica:

«Il raccolto degli aranci in Palestina» *dal vero*.

«L'arrivo di S. M. Guglielmo II a Venezia» recentissima assunzione dal vero della premiata ditta L. Roatto.

«Amore e vendetta» ultima grandiosa films drammatica di oltre 100 quadri.

«Champagne ad alta pressione» comicissima.

Circo di Varietà e Cinematografo

Questa sera s'inizia in Giardino Grande una serie di rappresentazioni di varietà e cinematografiche date da una numerosa compagnia di scelti artisti acrobatici, saltatori, equilibristi, barristi, piramidisti, ginnasti, atleti, giocolieri, danzatrici e mimi.

Direttore della compagnia è il sig. G. Zeidler.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco.

COMUNICATO

Per ogni conseguente effetto, il sottoscritto rende noto che in seguito a regolare recesso di data 24 marzo 1909, non fa più parte della Società Officine Grafiche Monfalconesi E. Passero e C.i di Monfalcone.

Udine 3 Maggio 1909

Luigi Conti di Giuseppe

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte o o o o o
o o o o le buone confetterie

• Pei CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed onricorbatisce. Si vende inodoro, profumato ed ... al petrolio, in flaconi da L. 1,50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50, L. 5 e L. 8,50. Per la spedizione della fiala da L. 1,50 aggiungere cent. 25; per le altre L. 0,80.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia, più centesimi 80 pel pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

TINTURA ITALIANA E' un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 80 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4,50 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 30 per la spedizione. 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale. 3 fiale L. 9, franche di porto.

CREMA FLORIS Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, ... scherze e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 vasetti franchi di porto per L. 5.—

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la resistenza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è impareggiabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 scatole per L. 7.—, franche di porto.

JOCKEY-SAVON Questo sapone dal profumo penetrante, soavissimo, inimitabile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,95 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione. 12 pezzi per L. 7,60 franchi di porto e d'imballo.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in Elixir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva lucenti e sani. L'Elixir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per articolo.

Le dette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA di COSTRUZIONI MECCANICHE

BOLOGNA - già Officina e Fonderia DE-MORSIER - BOLOGNA

Le più perfette universalmente adottate — Premiate colle massime Onorificenze

Locomobili e Trebbiatrici da montagna

Grand Prix e Medaglia d'Oro del Ministero A. I. C.

Esposizione di Piacenza 1908

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Murro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Seimanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo Stricno-Peptone*, che vengo a chiederLene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Matrimonio sollecito

è desiderato da molte signore e signorine facoltose, Signori anche senza sostanza si rivolgano a M. ROTHENBERG Berlino, N. W. 23.

ERNIE

Tutti i sofferenti dovrebbero adottare il CINTO SENZA MOLLA sistema FIORONI invenzione raccomandata dai medici, premiato più volte con medaglie d'oro.

G. B. FIORONI
MILANO C. Garibaldi 57

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista

LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti o sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di Lire 3.20
Si spedisce franco di porto in tutto il Regno.
Vendita in UDINE alla Farmacia ZULIANI.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Il callista Francesco Cogolo

unico in Provincia estirpatore dei calli, munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 16. Riceve dalle 9 alle 5 pom. tutti i giorni, i festivi dalle 9 alle 12.

EMPORIO MANIFATTURE

GIUSEPPE CARLINI

UDINE - Via Paolo Canciani, 3 - Telefono 280 - UDINE

RICCO DEPOSITO

Stoffe di assoluta novità da uomo e signora; specialita stoffe per ecclesiastici
Telerie di puro lino e cotone - Biancherie in genere

ESTESO ASSORTIMENTO

Seterie - Tele russe fantasia - Zeffir inglesi e nazionali - Mussoline lana e cotone
Percal stampati - Etamin color. ecc. ecc. - Maglierie in lana e cotone
Lana da materasso - Fazzoletterie - Stoffe per mobili, Tappeti, Soppedani ecc.

Qualsiasi altro articolo in genere di manifatture

Assicuransi prezzi da non temere qualsiasi concorrenza

Facilitazioni speciali per corredi da sposa